

## Gli artigiani cercano giovani ma trovarli diventa difficile

### LA RICERCA A BRESCIA

■ Le imprese artigiane bresciane cercano giovani, ma trovarli è sempre più difficile. In occasione del Primo Maggio, Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale richiama l'attenzione su un problema che ormai riguarda in modo strutturale il sistema produttivo locale: la carenza di manodopera qualificata e il mancato ricambio generazionale.

Secondo i dati dell'Osservatorio Mpi lombardo, nel 2025 le micro e piccole imprese della provincia prevedevano oltre 25 mila assunzioni di under 30. Più della metà, però, è risultata di difficile reperimento: circa 14.440 posizioni, pari al 56,8% del totale. Un dato che fotografa la crescente distanza tra domanda e offerta di lavoro, soprattutto nei settori tecnici e manifatturieri.

**I numeri.** A Brescia l'artigianato continua ad avere un peso decisivo nell'economia locale: conta oltre 77 mila addetti e rappresenta quasi il 17% dell'occupazione provinciale. Un sistema che resta solido, ma che rischia di rallentare senza l'ingresso di nuove generazioni.

«Le nostre imprese sono as-

setate di giovani - spiega il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Orientale Eugenio Masetti - perché garantiscono continuità al saper fare e rappresentano anche una leva fondamentale per l'innovazione». Nelle micro e piccole aziende, sottolinea il presidente, i ragazzi hanno la possibilità di seguire l'intero processo produttivo e crescere professionalmente attraverso percorsi di formazione che possono durare anche oltre un anno.

Le figure più richieste restano quelle tecniche e operative: elettricisti, meccanici, idraulici, operatori specializzati e profili legati alla manifattura e ai servizi alla persona. Professioni che richiedono competenze concrete e formazione professionale mirata. Per le imprese, investire sui giovani non è più solo una scelta, ma una necessità. A rendere ancora più complesso il quadro è anche l'andamento demografico. Nei prossimi vent'anni la popolazione under 35 nel Bresciano è destinata a diminuire sensibilmente, mentre crescerà quella over 65 (+39% e 119mila persone over 65 in più). Un trend che rende sempre più urgente rendere il lavoro artigiano attrattivo e capace di offrire prospettive stabili alle nuove generazioni.

